



► 4 giugno 2018

Judo: la furcese sul gradino più alto del podio all'European Open di Madrid

Martina Lo Giudice sbaraglia il campo

Successo straordinario alla luce del recente infortunio patito

**Lillo Puglia
MESSINA**

Dopo il quinto posto di Tbilisi del 30 marzo scorso, la furcese Martina Lo Giudice sale sul gradino più alto del podio all'European Open di Madrid (Spagna) nella categoria fino a 57 kg. La ventiseienne furcese campionessa italiana in carica, mette in riga le avversarie centrando un risultato importante anche in ottica futura. È la seconda volta che la Lo Giudice conquista la medaglia più prestigiosa in una competizione internazionale di spessore:

lo scorso anno a Dubrovnik (Croazia) e adesso a Madrid.

Inserita nella pool B dei 57 chilogrammi, dopo aver battuto l'atleta di casa la spagnola Montero al primo turno, non lascia scampo all'austriaca Teodorakis per poi superare la tedesca Muller nella finale di pool. Tocca quindi alla vincitrice della pool A, la francese Mandeng soccombere in semifinale sotto i colpi dell'azzurra che nella sfida per l'oro non lascia scampo all'olandese Karthaus.

«Le gare possono andare bene o male – ha detto Martina Lo Giudice – per esempio nell'Open precedente sono uscita al primo turno, mentre adesso ho vinto. Ovviamente è più bello vincere e

sono soddisfatta per com'è andata, specialmente perché vengo da un mese in cui mi sono allenata pochissimo a causa di un infortunio "stupido", ma non sono

contenta. Sono altre le gare per

cui vorrei festeggiare».

Non si può certo definire un anno particolarmente fortunato, almeno in campo internazionale, invece, per un altro judoka furcese doc come Angelo Pantano dell'Airon 90, impegnato nella categoria fino a 60 kg. Atleta di grande talento plurimedagliato, dopo aver accarezzato il sogno medaglia a Praga a marzo, chiudendo al quinto posto, il ventenne judoka peloritano (compirà 21 anni tra poco meno di un mese) non riesce a risalire il tabellone dei 60 kg uscendo al primo turno della pool A sconfitto dal kazako Mamayev.

Non va certo meglio agli altri due messinesi Gabriele Greco e

Patrick Cala Lesina impegnati con l'Under 21 nel fine settimana in Austria nell'European Cup di Leibnitz.

Dopo il successo di tre settimane fa ottenuto a La Coruna (Spagna), Gabriele Greco, l'ex atleta della Yama Arashi, 19 anni, trasferitosi al nord per motivi di studio e impegnato nella categoria fino a 55 kg esce al primo turno battuto dall'ucraino Khalmatov.

Si ferma al secondo turno, invece, il furcese Patrick Cala Lesina. L'atleta dell'Airon 90 ai nastri di partenza della pool D nella categoria fino a 60 kg, dopo aver battuto l'ucraino Shevchenko, esce definitivamente dal tabellone superato dal kazako Bilal. ◀



Oro in Spagna. Martina Lo Giudice